

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA</p> <p>LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE</p> <p>Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 E-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.edu.it</p>	
---	--	---

SCRUTINIO FINALE: CRITERI E ADEMPIMENTI FONDAMENTALI

1. PRINCIPI GENERALI

- ✓ Oggetto di valutazione finale sono il percorso formativo e gli esiti d'apprendimento dello studente
- ✓ Tutti gli studenti, a prescindere dalla classe d'appartenenza, hanno diritto a ottenere valutazioni che siano il risultato dell'applicazione di criteri e modalità comuni a tutto l'Istituto: ne deriva la necessità che ogni consiglio di classe si attenga a quanto deliberato a riguardo dal Collegio docenti)
- ✓ Scrutini: sono disciplinati in modo che siano garantite trasparenza, efficacia, correttezza formale, coerenza sostanziale ed equità delle procedure adottate.

2. ATTRIBUZIONE VOTI DI PROFITTO

ELEMENTI CHE DEFINISCONO IL PROFITTO:

- ✓ Per il periodo 12 settembre – 22 febbraio: valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni orali, nelle prove grafico-pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione; per il periodo 24 febbraio – 8 giugno: qualunque elemento di valutazione disponibile, incluse le valutazioni formative.
- ✓ Progressione degli apprendimenti (saldo fra situazione di partenza ed esiti raggiunti).
- ✓ Dati riguardanti la partecipazione, l'impegno e gli esiti conseguiti dagli studenti nelle eventuali attività di recupero programmate sia in orario curricolare (pause didattiche e altre modalità) sia nei corsi in orario extracurricolare.
- ✓ Elementi valutativi formalizzati nel primo periodo didattico.
- ✓ Informazioni relative alla partecipazione alla vita della classe e della scuola, all'impegno e all'interesse, al rapporto con i compagni e con i docenti, con particolare riferimento al periodo caratterizzato dal ricorso esclusivo alla didattica a distanza.
- ✓ Valutazione delle attività di PCTO.
- ✓ Eventuale partecipazione ad attività integrative del curriculum.

Le proposte di voto negativo vanno brevemente ma efficacemente motivate in forma scritta, direttamente sul registro personale del docente.

In ogni caso si tenga presente:

- o che il voto attribuito in sede di scrutinio finale è sempre e comunque voto di consiglio, titolare esclusivo della prerogativa della valutazione finale;

- o che la valutazione deve avere il carattere della globalità, deve cioè tener conto di tutti gli elementi che concorrono alla formulazione del giudizio finale;
- o che la valutazione positiva degli obiettivi formativi trasversali (interesse, partecipazione alla vita della scuola, impegno, comportamento) rappresenta un elemento che concorre alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

I criteri collegiali cui attenersi sono definiti:

- per il periodo 12 settembre – 22 febbraio: dal PTO 2019/22, sez. "L'offerta formativa", par. 1.7: "Valutazione degli apprendimenti", pag. 71-80;
- per il periodo 24 febbraio – 8 giugno: dai documenti "Didattica a distanza: linee guida" (delibera del Collegio docenti n. 56 del 30.04.2020) e "Criteri per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio finale a.s. 2019/20" (delibera del Collegio docenti n. 63 del 29.05.2020).

3. ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

ELEMENTI CHE DEFINISCONO LA CONDOTTA:

Il riferimento generale è al *Regolamento d'Istituto*, al collegato *Patto di corresponsabilità educativa* e ai criteri comuni per l'attribuzione del voto di condotta di cui alla delibera collegiale del 07.01.10 e successive integrazioni e/o rettifiche (PTOF 2019/22, sez. "L'offerta formativa", par. 1.7: "Valutazione degli apprendimenti", pag. 73); per quanto riguarda la frazione dell'a.s. interessata dal ricorso esclusivo alla didattica a distanza, il riferimento è al documento "Didattica a distanza: linee guida", par. 8.4, pag. 13-14.

Indicatori:

- ◆ frequenza e puntualità;
- ◆ partecipazione alle lezioni;
- ◆ qualità delle relazioni con compagni, insegnanti e personale della scuola
- ◆ assolvimento degli impegni scolastici,
- ◆ uso degli ambienti scolastici e degli strumenti didattici,
- ◆ conoscenza e applicazione del regolamento di Istituto / presenza di provvedimenti disciplinari.

I voti di condotta si definiscono, su proposta del coordinatore, in sede di scrutinio; a tal fine i coordinatori avranno cura, prima della data prevista per lo scrutinio:

- a) di desumere dal registro di classe e da ogni altra documentazione disponibile tutti i dati di particolare rilievo (assenze, uscite anticipate e ingressi in ritardo, note disciplinari e sanzioni, annotazioni dei docenti nel periodo di didattica a distanza);
- b) di predisporre, inoltre, un prospetto delle proposte di voto.

4. RISULTATO FINALE: ESITI POSSIBILI

CLASSI V:

- ✓ Ammesso all'esame di Stato.
- ✓ Non ammesso all'esame di Stato.

CLASSI I-II-III-IV:

- ✓ Promosso (o Ammesso alla classe successiva).
- ✓ Promosso con insufficienze (o Ammesso alla classe successiva con insufficienze).
- ✓ Non promosso (o Non ammesso alla classe successiva)

Ammissione alla classe successiva/all'esame di stato, Ammissione alla classe successiva con insufficienze, Non ammissione alla classe successiva/all'esame di stato: casistica

Cfr. testo della delibera del Collegio dei docenti n. 63 del 29.05.2020 (allegato 6).

5. VERBALIZZAZIONE

Le argomentazioni a sostegno della non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sono verbalizzate in termini sintetici ma espliciti ed esaurienti sotto ogni profilo.

6. PIANI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o attribuzione di "IEG" in una o più discipline, il consiglio di classe predispone il piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento; il piano di apprendimento individualizzato può prevedere sia le attività da realizzare nel contesto dell'attività ordinaria all'inizio dell'a.s. 2020/21, sia e soprattutto le attività, propedeutiche alle precedenti, che lo studente può e/o deve svolgere autonomamente entro il 1° settembre 2020.

Il piano di apprendimento individualizzato, che va allegato al documento di valutazione finale, è predisposto telematicamente attraverso le funzioni del registro elettronico, per la parte di competenza di ciascun docente, prima dell'inizio delle operazioni valutative conclusive, ed è approvato e adottato nel corso dello scrutinio finale.

7. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (classi III-IV-V)

Cfr. testo della delibera del Collegio dei docenti n. 63 del 29.05.2020 (allegato 6).

CRITERI:

- ✓ Media dei voti (tab. allegata al D.Lgs. n. 62/2017): individuazione banda di credito.
- ✓ Frequenza e assiduità delle attività scolastiche.
- ✓ Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- ✓ Partecipazione ad attività complementari e integrative.
- ✓ Eventuali esperienze condotte in contesti extrascolastici (ex "crediti formativi").
- ✓ Giudizi formulati dal docente di religione / di attività alternativa.

Particolare peso va attribuito agli elementi valutativi disponibili relativi al periodo caratterizzato da attività didattica a distanza, preponderante nel 2^a periodo didattico.

7. RICONOSCIMENTO DI ESPERIENZE SVOLTE IN CONTESTI EXTRASCOLASTICI

Possono essere riconosciute, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, le esperienze formative svolte in contesti diversi da quello scolastico, purché:

- ✓ qualificate, ovvero significative e rilevanti;
- ✓ prolungate nel tempo, non saltuarie;
- ✓ debitamente documentate;
- ✓ coerenti con il corso di studi seguito.

8. CERTIFICAZIONE COMPETENZE: RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ CERTIFICAZIONE “dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti che hanno assolto l'obbligo scolastico”: introdotta dal DM n. 139 del 22.08.2007, art. 4 comma 3;
- ✓ DPR n. 122 del 22.06.2009, art. 8 comma 6: prevede un DM apposito per la disciplina delle certificazioni per tutti i gradi e i livelli del sistema formativo nazionale;
- ✓ Nel frattempo: DM n. 9 del 27.01.2010 introduce un modello unico, coerente con le previsioni del DM n. 139/2007, che va compilato per ciascuno studente al termine delle operazioni di scrutinio delle classi seconde.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Spinelli